



DENUNCIA DEI LAVORI E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE

(art. 93, comma 1, del D.P.R. 380/2001 art. 8 della Legge Regionale n. 20/96)

Spazio riservato all'ufficio comunale

Allo Sportello Unico Edilizia del Comune di

Sportello Unico Attività Produttive del Comune di

prov. _____

Spazio riservato all'ufficio regionale

Prot. n° del

Catalogazione :

Fascicolazione :

per l'inoltro

Alla Regione Molise – Servizio Pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni

Ufficio sismica zona di _____

Il sottoscritto:

cod. fisc. _____ nato a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ in Via/loc. _____ n° _____

documento di identità _____ n. _____ rilasc. da _____ il _____

(in caso di più committenti/proprietari compilare il modulo aggiuntivo)

in qualità di ⁽¹⁾ _____

della ditta/società / dell'ente : (denominazione) _____

C.F./P.IVA _____ con sede a _____ prov. _____

In Via/loc. _____ PEC _____ tel. _____

ed in possesso del seguente titolo abilitativo edilizio ⁽²⁾ :

DENUNCIA, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 6 giugno 1996, n. 20 e art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., i lavori di:
(oggetto della Denuncia)

da realizzare nel comune di _____ Prov. _____

in Via/Loc. _____

sul terreno fabbricato distinto in Catasto al foglio n. _____ particella/e n. _____ sub. _____

Tipo di Denuncia

Prima Denuncia

Variante SOSTANZIALE⁽³⁾ al precedente deposito sismico n° _____ del _____

Approvazione della Denuncia dei lavori "IN SANATORIA" per intervento realizzato in violazione delle normative antisismiche. A tal fine dichiara che la denuncia è stata prodotta:

spontaneamente (autodenuncia)

a seguito di accertamento di violazione

Tipo di Opera	<input type="checkbox"/> Edilizia Privata ⁽⁴⁾						
Tipo di Intervento ⁽⁵⁾ <i>(fare riferimento all'art. 94-bis del DPR 380/2001 e relative linee guida approvate con D.M. 30 aprile 2020)</i>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="392 443 810 757"><input type="checkbox"/> a) interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità</td> <td data-bbox="810 219 1482 757"> <input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità (zona 1) e a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi fra 0,20 g e 0,25 g); <input type="checkbox"/> 2) nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche, situate nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4); <input type="checkbox"/> 3) interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, situati nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4); </td> </tr> <tr> <td data-bbox="392 936 810 1211"><input type="checkbox"/> b) interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità</td> <td data-bbox="810 763 1482 1211"> <input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di a_g compresi fra 0,15 g e 0,20 g) e zona 3; <input type="checkbox"/> 2) riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti, compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a), numero 3); <input type="checkbox"/> 3) nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2); <input type="checkbox"/> 3-bis) nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018; </td> </tr> <tr> <td data-bbox="392 1249 810 1373"><input type="checkbox"/> c) interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità</td> <td data-bbox="810 1249 1482 1373"><input type="checkbox"/> 1) interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità.</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> a) interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità (zona 1) e a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a _g compresi fra 0,20 g e 0,25 g); <input type="checkbox"/> 2) nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche, situate nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4); <input type="checkbox"/> 3) interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, situati nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4);	<input type="checkbox"/> b) interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di a _g compresi fra 0,15 g e 0,20 g) e zona 3; <input type="checkbox"/> 2) riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti, compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a), numero 3); <input type="checkbox"/> 3) nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2); <input type="checkbox"/> 3-bis) nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018;	<input type="checkbox"/> c) interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità.
<input type="checkbox"/> a) interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità (zona 1) e a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a _g compresi fra 0,20 g e 0,25 g); <input type="checkbox"/> 2) nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche, situate nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4); <input type="checkbox"/> 3) interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, situati nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità (zone 3 e 4);						
<input type="checkbox"/> b) interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 2, limitatamente a valori di a _g compresi fra 0,15 g e 0,20 g) e zona 3; <input type="checkbox"/> 2) riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti, compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a), numero 3); <input type="checkbox"/> 3) nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2); <input type="checkbox"/> 3-bis) nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018;						
<input type="checkbox"/> c) interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità	<input type="checkbox"/> 1) interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità.						
Categoria di intervento	<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> intervento su costruzione esistente di : <input type="checkbox"/> riparazione o intervento locale <input type="checkbox"/> miglioramento sismico <input type="checkbox"/> adeguamento sismico → <input type="checkbox"/> sopraelevazione ⁽⁶⁾						
Tipo di struttura	<input type="checkbox"/> c.a. <input type="checkbox"/> c.a.p. <input type="checkbox"/> muratura <input type="checkbox"/> murat. armata <input type="checkbox"/> acciaio <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> altro						
Destinazione d'uso	<input type="checkbox"/> Rurale <input type="checkbox"/> Civile abitazione <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Turistico-alberghiera <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Opere speciali <input type="checkbox"/> Opere "strategiche" / opere "rilevanti" di competenza regionale: ⁽⁷⁾						
Classe d'uso	<input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV <i>(punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni")</i>						
Classificazione sismica	Zona sismica <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>(Deliberazione del Consiglio regionale n. 194 del 20/09/2006)</i> Valore dell'accelerazione massima su suolo rigido a _g						
Vita nominale	<input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 50 anni <input type="checkbox"/> 100 anni <input type="checkbox"/> _____ anni						

ALLEGA alla presente :

<input type="checkbox"/>	Copia del titolo abilitativo edilizio relativo all'intervento (sopra citato)			
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (euro 16) tramite			
<input type="checkbox"/>	Eventuale altra documentazione (es.: copia dei documenti di identità o altro - specificare)			
<input type="checkbox"/>	Progetto ARCHITETTONICO (relazione, planimetrie, piante, sezione, prospetti, p. quotato etc.) costituito da	n.	elab.	
Progetto STRUTTURALE, costituito da	<input type="checkbox"/> 1. Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 2. Fascicolo dei calcoli	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 3. Valutazione della sicurezza (solo per interventi su costruzioni esistenti)	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 4. Relazione geologica / Relazione geotecnica sulle indagini	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 5. Relazione sulle fondazioni e verifiche geotecniche	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 6. Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 7. Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 8. Schemi grafici e modellazione	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 9. Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera	n.	elab.	
	<input type="checkbox"/> 10		n.	elab.
	<input type="checkbox"/> 11		n.	elab.

N.B. tutti gli elaborati progettuali devono essere firmati digitalmente. E' indispensabile seguire le indicazioni contenute nelle "Specifiche per la denominazione dei files progettuali" allegate al presente.

Totale elaborati progettuali allegati ⁽⁸⁾ n.

Eventuali annotazioni e riferimenti ⁽⁹⁾

COMUNICA i nominativi dei seguenti soggetti coinvolti nell'intervento :

COSTRUTTORE CHE ESEGUE IN PROPRIO NO SI

 *in caso negativo compilare la seguente parte indicando i dati dell'impresa esecutrice*

L'impresa esecutrice dei lavori è:
(indicare eventualmente la parte d'opera)

P.IVA con sede a Prov.
In Via/loc. PEC tel.

il cui amministratore legale rappresentante procuratore è:
il sig. nato a Il
residente a prov. n Via/loc. n°
documento di identità n. rilasciato da il

Ulteriore impresa esecutrice dei lavori è:
(indicare eventualmente la parte d'opera)

P.IVA con sede a Prov.
In Via/loc. PEC tel.

il cui amministratore legale rappresentante procuratore è:
il sig. nato a Il
residente a prov. n Via/loc. n°
documento di identità n. rilasciato da il

Il progettista strutturale è:

cod. fisc. _____ nato a _____ Il _____
iscritto all'albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n° _____
domiciliato in _____ Via/loc. _____ CAP _____
email _____ PEC _____ tel. _____

Il direttore dei lavori strutturale è:

cod. fisc. _____ nato a _____ Il _____
iscritto all'albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n° _____
domiciliato in _____ Via/loc. _____ CAP _____
email _____ PEC _____ tel. _____

Il geologo è:

cod. fisc. _____ nato a _____ Il _____
iscritto all'albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n° _____
domiciliato in _____ Via/loc. _____ CAP _____
email _____ PEC _____ tel. _____

Il collaudatore statico è:

(solo se previsto dalle vigenti norme tecniche)

cod. fisc. _____ nato a _____ Il _____
iscritto all'albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n° _____
domiciliato in _____ Via/loc. _____ CAP _____
email _____ PEC _____ tel. _____

CONFERISCE delega / procura speciale a :

cognome e nome del soggetto delegato : _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ Via/loc. _____ CAP _____
telefono _____ PEC _____ email _____

per la compilazione e l'inoltro per via telematica della presente istanza relativa agli adempimenti in materia di costruzioni in zone sismiche, per i lavori sopra indicati, oltreché per la ricezione/notifica telematica di istanze, relative comunicazioni e integrazioni, che intercorreranno con le competenti strutture tecniche.

DICHIARA acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del Reg.to UE 2016/679, di essere informato che i dati personali, di cui al presente documento, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Luogo _____ Data _____ **IL COMMITTENTE** (firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE DEL PROCURATORE / DELEGATO

Il sottoscritto, _____

DICHIARA

- ✓ di accettare la delega/procura del committente di cui sopra;
- ✓ che tutti gli elaborati progettuali allegati alla presente Denuncia, inoltrata al competente Ufficio tecnico regionale, sono conformi a quelli depositati agli atti del Comune, con riferimento alla pratica edilizia sopra indicata.

Per accettazione: il procuratore/delegato (firmato digitalmente)

.....

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE / IMPRESA ESECUTRICE

(barrare una delle caselle, in base al caso, e sottoscrivere la dichiarazione)

- La sopra citata impresa esecutrice
- Il sopra citato costruttore che esegue in proprio

CHIEDE

ai sensi dell'art. 93 comma 5 del DPR 380/2001 e dell'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 6 giugno 1996, n. 20, che la presente denuncia dei lavori presentata dal Committente, con allegato il progetto e la relazione illustrativa dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le prestazioni dei materiali che verranno impiegati nella costruzione, **sia valida anche agli effetti della denuncia del costruttore di cui all'articolo 65 del DPR 380/2001 e succ. mod. per le opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica.**

Il Costruttore / Impresa esecutrice (firmato digitalmente)

.....

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA STRUTTURALE

(compilare indicando i nominativi del/dei progettisti strutturali e sottoscrivere sempre)

Il/i sottoscritto/i _____
incaricato/i della progettazione strutturale dell'intervento sopra descritto, ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., consapevole/i che in caso di dichiarazioni mendaci sarà/saranno punito/i ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

- ✓ che le opere relative al progetto sopra indicato sono state progettate nel rispetto delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;
- ✓ che il progetto esecutivo riguardante le strutture è coerente con quello architettonico presentato al Comune, relativo al titolo abilitativo edilizio sopra indicato;
- ✓ che sono rispettate le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica.

Il Progettista strutturale (firmato digitalmente)

.....

DICHIARAZIONE DEL COLLAUDATORE

(da compilare e sottoscrivere solo se nominato in base alle vigenti norme tecniche)

Il sottoscritto _____, incaricato quale Collaudatore statico dell'intervento sopra descritto, in conformità a quanto previsto ed in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 425 del 22/04/1994 così come modificato dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.

DICHIARA

di accettare l'incarico di Collaudatore dei lavori di cui sopra, di essere iscritto da oltre dieci anni all'Albo professionale, di non aver preso parte alle fasi di progettazione e si impegna, inoltre, a non prendere parte alla direzione ed alla esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore *(firmato digitalmente)*

.....

DICHIARAZIONE DEL GEOLOGO

(da compilare e sottoscrivere solo se nominato in base alle vigenti norme tecniche)

Il sottoscritto _____, in qualità di Geologo con riferimento all'intervento sopra descritto, in conformità a quanto previsto ed in possesso dei requisiti richiesti

DICHIARA

- ✓ di aver valutato le condizioni di pericolosità geologica del sito;
- ✓ che gli elaborati progettuali di propria competenza sono conformi alla normativa tecnica vigente.

Il Geologo *(firmato digitalmente)*

.....

MODULO AGGIUNTIVO SOGGETTI COINVOLTI n° []

(parte da compilare in caso di ulteriori committenti/proprietari)

Cognome e nome [] in qualità di []
cod. fisc. [] nato a [] Il []
residente a [] prov. [] in Via/loc. [] n° []
documento di identità [] n. [] rilasciato da [] il []

Cognome e nome [] in qualità di []
cod. fisc. [] nato a [] Il []
residente a [] prov. [] in Via/loc. [] n° []
documento di identità [] n. [] rilasciato da [] il []

(parte da compilare in caso di più imprese esecutrici)

Ulteriore **impresa esecutrice** dei lavori è: []
(indicare eventualmente la parte d'opera) []

P.IVA [] con sede a [] Prov. []
In Via/loc. [] PEC [] tel. []

il cui amministratore legale rappresentante procuratore è:

il sig. [] nato a [] Il []
residente a [] prov. [] in Via/loc. [] n° []
documento di identità [] n. [] rilasciato da [] il []

(parte da compilare in caso di ulteriori tecnici incaricati)

incaricato della [] è []
cod. fisc. [] nato a [] Il []
iscritto all'albo dei/degli [] della provincia di [] al n° []
domiciliato in [] Via/loc. [] CAP []
email [] PEC [] tel. []

incaricato della [] è []
cod. fisc. [] nato a [] Il []
iscritto all'albo dei/degli [] della provincia di [] al n° []
domiciliato in [] Via/loc. [] CAP []
email [] PEC [] tel. []

incaricato della [] è []
cod. fisc. [] nato a [] Il []
iscritto all'albo dei/degli [] della provincia di [] al n° []
domiciliato in [] Via/loc. [] CAP []
email [] PEC [] tel. []

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO :

(1)	Indicare: committente, proprietario, legale rappresentante, richiedente del titolo abilitativo edilizio, ... Se il committente è un soggetto giuridico compilare la parte seguente con i dati della ditta/società o ente, indicando: amministratore/legale rappresentante/procuratore. Nel caso di ente pubblico indicare: RUP / titolare del potere decisionale e di spesa
(2)	Specificare tipologia (PdC, SCIA, CILA ...) con estremi atto/protocollo/data presentazione o rilascio etc. Per le opere pubbliche dei comuni indicare delibera del consiglio comunale, ovvero della giunta comunale, ovvero atto di approvazione, assistite dalla validazione del progetto ai sensi del Codice dei contratti pubblici.
(3)	Si faccia riferimento al corrispondente paragrafo del D.M. 30 aprile 2020 "Approvazione delle linee guida statali per l'individuazione, dal punto di vista strutturale degli interventi nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001".
(4)	Per le Opere Pubbliche si faccia riferimento alla normativa vigente in materia, nella parte che disciplina le modalità semplificate per l'ottenimento del titolo abilitativo sismico (art. 42 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici) e art. 5 comma 2-ter del D.L. 136/2004, come introdotto dal D.L. 76/2020 c.d. "Decreto semplificazioni").
(5)	Per la definizione del "Tipo di Intervento" si rimanda all'art. 94-bis D.P.R. 380/2001 ed alle LINEE GUIDA approvate con il citato D.M. 30 aprile 2020 .
(6)	Barrare nel caso in cui l'intervento preveda la sopraelevazione dell'edificio, facendo riferimento all'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 e alla Direttiva Regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 28/01/2008.
(7)	Barrare, se del caso, facendo riferimento all'elenco seguente e specificando la tipologia di appartenenza.

Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 16 febbraio 2004
ELENCO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE DI COMPETENZA REGIONALE

1. EDIFICI ED OPERE STRATEGICHE

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Edifici:

- a. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale *
 - b. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale *
 - c. Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali *
 - d. Edifici destinati a sedi di Comunità Montane *
 - e. Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
 - f. Centri funzionali di protezione civile
 - g. Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
 - h. Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotati di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
 - i. Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali**
 - j. Centrali Operative 118
- * prioritariamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza
** limitatamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

2. EDIFICI ED OPERE RILEVANTI

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Edifici:

- a. Asili nido e scuole, dalle materne alle superiori
- b. Strutture ricreative, sportive e culturali, locali di spettacolo e di intrattenimento in genere
- c. Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 3685 del 21.10.2003
- d. Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
- e. Edifici e strutture aperti al pubblico destinate alla erogazione di servizi, adibiti al commercio suscettibili di grande affollamento (centri commerciali)

Opere infrastrutturali:

- a. Punti sensibili (ponti, gallerie, tratti stradali e ferroviari con presenza di significative opere d'arte) situati lungo strade
- b. Porti ed eliporti non di competenza statale
- c. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
- d. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
- e. Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
- f. Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, televisione)
- g. Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri e/o pericolosi
- h. Opere di ritenuta di competenza regionale.

(8)	Tutti gli elaborati costituenti il progetto devono essere firmati digitalmente dai tecnici incaricati, ciascuno per la propria competenza, e vistati dal Direttore dei Lavori. E' indispensabile seguire le indicazioni contenute nelle "Specifiche per la denominazione dei files progettuali" allegate al presente.
(9)	Qualora vi fossero elaborati già depositati in precedenza (ad es., gli elaborati del progetto architettonico, la relazione geologica, etc.) indicare il numero del deposito per il quale sono stati trasmessi per la prima volta detti elaborati.

SPECIFICHE PER LA DENOMINAZIONE DEI *FILES* PROGETTUALI

Tutti i *files* contenenti gli elaborati del progetto ARCHITETTONICO vanno nominati come segue:

COGNOME_NOME_ARC_X (separati dal trattino basso)

dove :

COGNOME = cognome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

NOME = nome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

X = numero progressivo dell'elaborato progettuale architettonico.

Tutti i *files* contenenti gli elaborati del progetto STRUTTURALE vanno nominati come segue:

COGNOME_NOME_STR_X_Y (separati dal trattino basso)

dove :

COGNOME = cognome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

NOME = nome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

X = numero di riferimento del tipo di elaborato progettuale, così come riportato nella tabella seguente:

- 1 Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera
- 2 Fascicolo dei calcoli
- 3 Valutazione della sicurezza (solo per interventi su costruzioni esistenti)
- 4 Relazione geologica / Relazione geotecnica sulle indagini
- 5 Relazione sulle fondazioni e verifiche geotecniche
- 6 Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- 7 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi
- 8 Schemi grafici e modellazione
- 9 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- 10 *campo da indicare liberamente*
- 11 *campo da indicare liberamente*

Y = numero di allegato riferito all'elaborato
(valore da indicare solo in caso di più allegati riferiti allo stesso elaborato progettuale)

esempi:

in caso di un solo tabulato di calcolo:

COGNOME_NOME_STR_2

in caso di più tabulati di calcolo:

COGNOME_NOME_STR_2_1 COGNOME_NOME_STR_2_2 COGNOME_NOME_STR_2_3 etc.

in caso di una sola tavola contenente i disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi:

COGNOME_NOME_STR_7

in caso di più tavole contenenti i disegni esecutivi e particolari costruttivi:

COGNOME_NOME_STR_7_1 COGNOME_NOME_STR_7_2 COGNOME_NOME_STR_7_3 etc.

N.B.

- ad ogni elaborato indicato come allegato (casella barrata) deve corrispondere almeno un *file*
- contenere quanto piu' possibile la dimensione massima dei file, nel limite Megabyte